

Parrocchie S. Michele Dall'arco, San Sepolcro, Sant'Antonio

Tesori di Abruzzo e Molise

12 – 16 giugno 2023

Programma di massima:

1° giorno – partenza per il Molise (620 km)

Ritrovo dei sig.ri Partecipanti alle 05.00 davanti alla parrocchia di San Michele dall'Arco. Partenza, via autostrada, per il Molise. Pranzo in ristorante nella zona di Isernia. Nel pomeriggio si raggiunge la località S.Maria del Molise dove, proprio nel suo centro storico si trova uno dei siti più caratteristici del territorio: la Grotta di San Michele Arcangelo, un edificio sacro ricavato in una cavità naturale; un luogo dove uomo, natura e fede sembrano aver seguito un disegno divino a dir poco perfetto. Quella che si può ammirare oggi è la chiesetta realizzata nel 1890 sui resti di una più antica. Proprio nel nome è custodito il forte legame che l'edificio ha con le origini del borgo e il popolo longobardo. Dopo la conversione al Cristianesimo, infatti, questo popolo proveniente dal Nord Europa divenne fortemente devoto al santo Arcangelo Michele ed è molto probabile che, prima dell'anno Mille, intorno alla collina di Santa Maria del Molise fosse già presente un loro insediamento. Conclusa la visita del caratteristico paese si rientra ad Isernia o immediate vicinanze per la sistemazione in albergo. Cena e pernottamento.



2° giorno – Isernia/Scapoli/Sulmona (120 km)

Dopo la prima colazione visita panoramica del centro di Isernia: visita alla Cattedrale, al sottostante Tempio di Giove, alla Fontana Fraterna. Si prosegue quindi per Scapoli per la visita del "museo internazionale della zampogna". Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio si raggiunge l'abbazia di San Vincenzo al Volturno: ai piedi delle alte vette delle sorge l'antica Abbazia di San Vincenzo al Volturno che ha impresso lungo i secoli il suo segno di cultura e di testimonianza di fede nelle vicende di tutta la valle. Visita del complesso abbaziale e proseguimento per Sulmona. Tempo permettendo, sosta a Scanno, incantevole borgo definito "città dei fotografi" per gli innumerevoli scorci caratteristici che attirano appassionati e professionisti della fotografia. Arrivo in serata a Sulmona. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

3° giorno – Sulmona/Stiffe/L'Aquila (80 km)



Dopo la prima colazione visita di Sulmona: antiche chiese, palazzi signorili, mura di cinta che custodiscono opere architettoniche di origine romana: questa è Sulmona, una città che per il suo ampio patrimonio monumentale costruito in diversi stili è stata a lungo conosciuta come "Siena degli Abruzzi". Oltre ad essere nota per la sua storia, Sulmona è famosa a livello internazionale per i suoi deliziosi confetti che sono una

specialità dolciaria della zona da moltissimi anni. Conclusa la visita pranzo in ristorante. Si prosegue per l'Abbazia di Santo Spirito al Morrone che ha rappresentato per secoli il più importante e celebre insediamento della Congregazione dei Celestini nonché il fulcro della vita culturale, religiosa e civile di un vasto territorio.

Il complesso monumentale, che occupa una superficie di 16.600 mq., sorge a soli 5 Km dal centro di Sulmona in località Badia.

Le sue origini sono legate alla figura di Pietro di Angelerio, monaco benedettino, eremita, fondatore dell'ordine dei Celestini e Papa con il nome di Celestino V. Visita del complesso e proseguimento per Stiffe e visita delle originali grotte: l'itinerario turistico che si sviluppa per 700 m. è interamente percorso da un fiume sotterraneo le cui acque provengono dai numerosi inghiottitoi dell'altopiano carsico di Rocca di Mezzo. All'interno, risalendo il fiume, si possono ammirare vari laghetti, rapide e cascate alte fino a 20 m. la cui portata varia a seconda delle stagioni rendendo il paesaggio sotterraneo sempre diverso. Oltre a stalattiti e stalagmiti di notevole dimensione, si incontrano ambienti grandiosi e dai suggestivi effetti visivi e sonori creati dall'acqua. Concluse le visite proseguimento per l'Aquila. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

4° giorno – L'Aquila/Abbateggio/Lanciano (150 km)

Prima colazione in albergo. In mattinata visita degli edifici più significativi del borgo antico: la Basilica di San Bernardino, superbo monumento dedicato al grande santo, la Piazza del Duomo, il centro della città: ornata da fontane, sulla quale si affaccia il Duomo, la Basilica di S. Maria Collemaggio, con la preziosa facciata arricchita da uno splendido portale romanico, il castello del 16° secolo, oggi sede del Museo Nazionale (visione esterna) e la fontana delle 99 cannelle, divenuta il simbolo del capoluogo abruzzese. Pranzo in ristorante. Dopo pranzo si raggiunge Abbateggio, piccolo borgo che sorge in uno splendido contesto naturale, tra boschi di faggio e roverella, nel Parco nazionale della Majella. Il borgo è conosciuto come il "paese presepe", per il suo aspetto antico e perfettamente conservato; il centro, aggrappato a uno sperone roccioso sulla valle del Fosso Fonte Vecchia, incanta con le sue case in pietra bianca, costruite con la tipica pietra bianca della Majella, lavorata a mano dagli scalpellini locali, i vicoli stretti e intricati e le ripide scalinate che guidano i passi del visitatore. Da qui la vista spazia dal Massiccio del Gran Sasso fino a toccare, in lontananza, il mare. Proseguimento per Lanciano o vicinanze per la sistemazione in albergo. Cena e pernottamento.

5° giorno – Lanciano/rientro (550 km)

Dopo la prima colazione visita del santuario dedicato al Miracolo Eucaristico. Celebrazione della S.Messa e proseguimento per il litorale adriatico. Lungo il tratto meridionale del litorale abruzzese, tra Ortona e Vasto, sorgono come sentinelle sul mare i celebri e celebrati "trabocchi: il trabocco, che per secoli è stato mezzo di sostentamento per molte generazioni di pescatori, oggi è diventato un'icona ed



in particolare un simbolo della costa centro-meridionale abruzzese la quale è stata appunto definita "Costa dei Trabocchi". Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio si raggiunge l'Abbazia di San Giovanni in Venere: l'abbazia sorge alla periferia della cittadina di Fossacesia, su di un promontorio da cui si dominano i campi coltivati circostanti. L'attributo "in Venere" potrebbe derivare dalla presenza di un tempio romano dedicato, appunto, alla dea Venere, del quale, però, non rimane alcun resto architettonico. La nascita dell'abbazia vera e propria avviene nel 1015 ed è attribuita a Trasmondo II, conte di Teate (Chieti), il cui corpo è sepolto nella cripta della chiesa abbaziale. L'aspetto odierno è il risultato delle trasformazioni apportate tra il 1165 e il 1204 dall'abate Odorasio II e di quelle successive, compiute tra il 1225 e il 1230 dall'abate Rainaldo. Attualmente l'abbazia ospita una comunità di Padri Passionisti. Conclusa la visita partenza per il rientro a Parma con arrivo previsto in serata.

Quota individuale di partecipazione

- Base minima 25 paganti	Euro 800.00
- Base minima 20 paganti	Euro 830.00
- Supplemento camera singola	Euro 40 ,00 per notte
- Assicurazione annullamento viaggio	Euro 40,00

(da stipulare all'atto dell'iscrizione)

La quota comprende:

- Viaggio in pullman gt
- Sistemazione in alberghi di 3 stelle sup. in camere doppie con servizi privati
- Trattamento di pensione completa (bevande incluse) dal pranzo del primo giorno al pranzo del quinto giorno
- Servizio di guida autorizzata per le visite incluse nel programma
- Ingressi previsti nel programma
- Assicurazione medico bagaglio

La quota non comprende:

- Extra di carattere personale
- Tutto quanto non incluso sotto la voce "la quota comprende"

Chiusura iscrizioni: 10 marzo 2023

Acconto da versare all'atto dell'iscrizione: Euro 150,00

Saldo da versare entro il 10 maggio 2023